

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO:

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387
E.mail: servizio.civile@legacoop.coop
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>
Pec: serviziocivile.legacoop@pec.it

Struttura territoriale

Legacoop Liguria
Indirizzo [Via Brigata Liguria, 105 r. – 16121 GENOVA \(GE\)](#)
Tel./Fax **010572111 010/57211223**
E mail: serviziocivile@legaliguria.coop
Sito: <http://www.legaliguria.coop>
Pec: legacoop.genova@legalmail.it

Resp.le progetto: Luca Oddone

TITOLO DEL PROGETTO:

migrArte

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Assistenza
Area: 02, Minori, 04 Immigrati, profughi

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il grande flusso di persone provenienti da territori del mondo diversi porta con sé il bisogno di utilizzare linguaggi universali essendo insufficiente la sola espressione linguistica per esprimere bisogni, comprendere quelli altrui, **trasformare il conflitto in terreno di scambio per nuove forme di partecipazione e condivisione in un'ottica di cittadinanza attiva**. Declinando azioni e servizi che si facciano portatori dei bisogni delle nuove cittadinanze formate dall'incontro delle culture autoctone con culture di altre provenienze, miriamo al benessere dell'intera popolazione.

Le persone che arrivano da paesi sconvolti dalle guerre, da disordini sociali o comunque in condizioni economiche difficili, spesso hanno un livello di scolarizzazione molto basso che rende ancor più difficile l'apprendimento della lingua italiana.

Questo rende ancor più importante la **realizzazione di canali di comunicazione immediati, basati sui linguaggi universali del corpo, della musica, dell'espressione artistica** capaci di veicolare l'incontro tra i nuovi e i vecchi cittadini.

Per condividere i propri vissuti occorre stimolare la costruzione di un terreno di scambio paritetico facilitato, che intendiamo favorire attraverso l'espressione di sé più primigenia: l'arte, la musica, il corpo.

In risposta alle necessità precedentemente descritte, sono state proposte attività culturali ed artistiche che coinvolgono gli ospiti delle nostre strutture, i quali presentano diverse problematiche, riconducibili al cambiamento delle proprie condizioni di vita, alla difficoltà di integrazione, al cambiamento culturale.

La proposta del nostro progetto si basa sul rafforzamento di uno spazio creativo che favorisca il sorgere di un "linguaggio interculturale" volto all'incontro delle culture, attraverso linguaggi espressivi e analogici.

Le attività verranno svolte nei vari servizi e quindi in vari contesti cittadini favorendo l'acquisizione dell'autonomia negli spostamenti e la conoscenza del territorio nonché la socializzazione tra diversi gruppi sociali e singoli individui.

Per "linguaggio interculturale" si intende l'espressione senso-percettiva legata al suono (musica), al movimento (danza, teatro, sport) e al colore (disegno, pittura), utilizzate come veicolo espressivo guidata nella dimensione della relazione tra diverse culture, in un'ottica d'incontro degli gli aspetti comuni e della valorizzazione delle differenze in un ambiente che favorisca di rispetto reciproco.

I **principali obiettivi** della nostra proposta sono:

- l'integrazione dei vari attori nel gruppo [volontari di servizio civile, operatori, beneficiari diretti dei servizi, società civile], attraverso l'esperienza relazionale e comunicativa, l'incontro tra le diverse competenze personali e culturali
- la promozione della competenza espressiva di ogni partecipante che si esplica sottoponendo a prova sé stessi nel gruppo, le proprie o le altrui attitudini e capacità attraverso nuovi linguaggi creativi capaci di accrescere la percezione del proprio e dell'altrui il valore e l'auto/eterostima;
- l'aumento della conoscenza reciproca, volta al superamento dei pregiudizi sociali, culturali, di genere, personali e ad accrescere la propria disponibilità di apertura a ciò che viene percepito come "diverso";
- l'acquisizione di un linguaggio integrato e universale, come contributo alla comunicazione ed allo scambio interculturale.
- La creazione di nuove zone franche di linguaggio e comunicazione, per creare codici condivisi
 - la conoscenza di diversi contesti lavorativi/associativi/ricreazionali
 - l'acquisizione della conoscenza del territorio cittadino e delle sue risorse
 - l'utilizzo della lingua italiana in contesti informali e facilitati nella relazione

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

- prevenire il disagio sociale attraverso la stimolazione di interessi culturali, artistici e creativi, introducendo nuovi laboratori di fruizione culturale attiva (laboratori di teatro, danza, pittura, a seconda delle propensioni degli ospiti presenti nelle strutture/servizi nel periodo di realizzazione del progetto);
- stimolare i processi creativi ed espressivi realizzando, a fine anno, diversi eventi di socializzazione;

Servizio Civile

- incoraggiare i richiedenti protezione internazionale ed i minori ospiti delle strutture e servizi alla conoscenza del territorio in cui sono stati inseriti che li coinvolga in una vera e propria mappatura di centri di interesse socio-sanitario-culturale-lavorativo;
- Organizzare momenti di scambio delle attività laboratoriali svolte (performance musicali/teatrali/proiezioni di video autoprodotti ecc.) aperto agli ospiti delle diverse strutture gestite dalla due cooperative.
- Organizzare iniziative e manifestazioni sportive aperte al territorio
- Coinvolgere la popolazione dei municipi interessati in una collaborazione con i richiedenti protezione internazionale, bambine/i, ragazze/i in attività di "manutenzione" e cura nei quartieri, anche attraverso percorsi di "attivazione sociale"
- Organizzare un grande evento cittadino finale che condivida pubblicamente un anno di attività di SCN

CRITERI DI SELEZIONE

La Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento LEGACOOP NZ00662

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Monte ore annuo 1400, ossia 30 ore settimanali

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 6

La formazione è obbligatorie, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile di usufruire di giorni di permesso.

Si richiede inoltre: il rispetto della tutela del diritto di riservatezza delle persone seguite dai servizi, in relazione ai dati sensibili dei quali si verrà a conoscenza nell'ambito dell'espletamento di servizio



Servizio Civile

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE: Legacoop Liguria Via Brigade Liguria 105 r cap 16121 città Genova

Tel. 01057211208 Fax - Personale di riferimento: Rosangela Conte e.mail: serviziocivile@legaliguria.coop

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA-vitto alloggio; SVA – senza servizi)
								Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	COOPERATIVA IL BISCIONE CENTRO WEST	Genova	via Bologna 20	25966	1	010 2472579	010 2478252	Giulia Santamaria	12/08/1984	SNTGLI84M52 D969D	Non previsto			SVA
2	CSED II GIRASOLE COOPSSE	Genova	Via Sampierdarena 34	90804	1	335 1302726	/	Miriam Riccò	1/05/1961	RCCMRM61E41 D969X	Non previsto			sva
3	COOPERATIVA IL BISCIONE Comunità Madre Bambino IL GERMOGLIO	Genova	Via Alfredo Carzino 3/6	25964	1	010 4691114	010 4691114	Piero Calbucci	1/10/1959	CLBPRI59R01D969Y	Non previsto			sva
4	CSED Il Cerchio Magico	Genova	Via Zamperini 11	108651	1	010 7456734	010 462760	Rinaldi Roberto	06/12/64	RNLRRT64T06 B282G	Non previsto			sva
5	Coopsse CET La Casa di Pollicino	Genova	Via san Donà di Piave 20r	90816	1	010 7403018	/	Barbaro Maria Teresa	24/12/55	BRBMTR55T64 D969C	Non previsto			v
6	Coop Il Biscione - Alloggi di Accoglienza Emergenza Sbarchi 2	Genova	Via Serra 7	123562	1	3475038075	010 2478252	Maria Teresa Marcelli	17/01/1965	MRCMTR65A57 L750E	Non previsto			SVA
7	Coop I Biscione - Alloggio Pangea Accoglienza Rifugiati	Genova	Via San Pier d'Arena 14	123555	1	010 2472579	010 2478252	Daniele Vaccaro	09/09/1988	VCCDNL88P09D969 X	Non previsto			SVA
8	COMUNITA' EDUCATIVO-ASSISTENZIALE AD ALTA DENSITA'	Genova	Via San Pier D'Arena 97	108649	1	010 462340	/	Oddone Luca	16/02/74	DDNLCU74B16 D969Y	Non previsto			v
9	Coop Il Biscione - Educativa PickWick	Genova	Via Nicolò D'aste 8	123556	1	327 1190153	010 2478252	Sara Bertero	16/07/1981	BRTSRA81L56 D969W	Non previsto			SVA

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Competenze che i volontari acquisiranno durante la partecipazione alle attività previste dal progetto:

- conoscenze relative al fenomeno dell'immigrazione e dei profughi
- imparare a programmare e realizzare attività di accoglienza e percorsi laboratoriali per immigrati e profughi ;
- imparare a lavorare in gruppo;
- acquisire competenze pratiche certificate spendibili sul mercato del lavoro

Le cooperative Il Biscione SCS Onlus e Coopsse al termine dell'espletamento del servizio civile, rilasceranno un attestato di partecipazione, indicando le mansioni svolte, la tipologia del servizio svolto e le competenze acquisite. Detta certificazione sarà utile al volontario ed andrà ad arricchire il proprio curriculum vitae.

Inoltre Isforcoop Agenzia di Formazione accreditato con la Regione Liguria, ente terzo di certificherà le conoscenze/abilità acquisite in fase di formazione specifica dagli allievi del progetto in oggetto attraverso la somministrazione di un questionario di valutazione finale su questi temi:

- lavoro di equipe e di progettazione
- gestione contrasti e conflitti all'interno dell'equipe
- lavoro di rete complessa (comune, asl, ecc..) e con il terzo settore (cooperazione, volontariato, ecc..)
- lavoro con madri in difficoltà, bambini, adolescenti, stranieri e richiedenti asilo
- acquisizione delle competenze rispetto alla conoscenza di altre culture attraverso attività che stimolino l'incontro reciproco attraverso linguaggi universali quali la musica, il teatro, l'arte, lo sport
- sviluppo delle competenze rispetto alle iniziative locali di integrazione di servizi socio educativi
- sviluppo delle competenze rispetto alle iniziative territoriali per adolescenti e rispetto ai comportamenti a rischio di adolescenti e adulti
- conoscenza sui temi dell'immigrazione

Tale ente rilascerà attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae.

FORMAZIONE DEI VOLONTARI:

MODULO 1: Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Naz.le. Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio

MODULO 2: Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione

Servizio Civile

dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso

MODULO 3: Analisi del territorio e intercultura, Nuovi scenari di intervento in una società interculturale in continua evoluzione, Le politiche sociali: situazioni attuali e prospettive future, Nuovi modelli per l'integrazione tra le differenti culture

Gestione dei rapporti con questure, prefetture, commissioni e altri enti interessati

Organizzazione e gestione di uno sportello legale per stranieri: ascolto e informazioni sui servizi del territorio, consulenze legali in tutte le materie legate all'immigrazione e all'asilo, gestione pratiche per ricongiungimenti familiari, rinnovi permessi di soggiorno e richieste di nulla osta per lavoro.

Funzioni educative e di supporto alla gestione quotidiana della struttura

MODULO 4: il Sistema dei Servizi alla Persona del Comune di Genova, il lavoro d'equipe, i bisogni del minore: l'ascolto e l'accudimento, costruzione del progetto territoriale : la rete, il gioco cooperativo, tecniche di animazione in ambito socio-educativo

MODULO 5: Contributo sulla cittadinanza attiva : per area rifugiati analisi del rapporto 2015/16 di Amnesty International (documifilm e dibattiti), Storie di lotta alla mafia (con il contributo di Libera), democrazia e costituzione, i nostri valori Analisi di un'area europea, Dibattito e lavoro di gruppo

MODULO 6: Le principali tecniche animative ludiche ed espressive (tecniche narrative, teatrali, motorie, grafico-pittoriche...), Come allestire e condurre un laboratorio, L'uso di tecniche consolidate come il canto, la danza, la parola, il gioco, il teatro, il ban e lo scherzo per stimolare ogni componente del "cerchio" ad emergere e crescere in maniera spontanea e creativa, cura del clima e il ritmo del gruppo, come trasmettere energia, conoscere i segreti del cerchio

La durata della formazione specifica è: 72 ORE